

**Classe LM78/LM57 - Lauree in Scienze filosofiche / Scienze  
dell'educazione degli adulti e della formazione continua**

**LM - Corso di laurea interclasse - Scienze filosofiche e  
della formazione continua - LM78 - Scienze filosofiche  
TOTALE CFU 120**

1° anno

Insegnamenti	Tipologia	CFU	
1	Storia delle politiche educative e dei processi formativi	12	
Modulo - Storia delle politiche educative [Pruneri]	caratterizzante		
Modulo - Storia dei processi formativi [Sani]	caratterizzante		
2	Estetica corso avanzato [Cherchi]	affine o integrativo	6
3	Filosofia e teoria dei linguaggi [2° sem] [Dell'Utri]	caratterizzante	6
4	Filosofia morale corso avanzato [Fiorato]	caratterizzante	12
5	Lingua inglese	affine o integrativo	6
6	Sociologia della famiglia [Dettori]	caratterizzante	6
7	Storia della filosofia antica 2 [Visentin]	caratterizzante	6
8	Tirocinio teorico [2° sem]	Altre attività	1
9	Tirocinio formativo [1° sem]	Altre attività	5
Totale CFU 1° anno		<b>60</b>	

2° anno

	<b>Insegnamenti</b>	<b>Tipologia</b>	<b>CFU</b>
1	Filosofia teoretica 2		12
	Modulo - Filosofia teoretica 2 1 [1° sem]	caratterizzante / affine o integrativo	
	Modulo - Filosofia teoretica 2 2 [2° sem]	caratterizzante / affine o integrativo	
2	Antropologia sociale corso avanzato	affine o integrativo	6
3	Psicologia del ciclo di vita [1° sem]	affine o integrativo	6
4	Storia della filosofia 2	caratterizzante	6
5	Discipline a scelta	Altre attività	12
6	Prova finale	Altre attività	18
Totale CFU 2° anno			<b>60</b>

Altre attività

**ALTRO (\*)**

**CFU**

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito: \* una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche; \* competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica; \* una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere; \* una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata; \* una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi

---

relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo; \* una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa); \* una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche; \* un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina; \* una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori: \* promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza; \* aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private; \* biblioteche iniziative editoriali; \* Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

I laureati nel corso di laurea Magistrale dovranno aver acquisito: - una conoscenza sicura della storia e delle teorie del pensiero filosofico e pedagogico, con riferimento alle tematiche peculiari della filosofia e delle scienze umane e sociali riguardo alle concezioni dell'uomo e della sua formazione; - una conoscenza dei metodi di ricerca qualitativi e quantitativi in prospettiva filosofica, psicopedagogica, sociologica e demoantropologica; - la capacità consapevole di adeguato utilizzo delle competenze acquisite nell'ambito didattico ed educativo, della formazione e della comunicazione, nelle loro diverse manifestazioni e applicazioni; - il possesso di metodologie e strumenti adeguati per la produzione di elaborati originali e la relativa gestione nel campo della diffusione e dell'informazione, comprese le capacità di efficace utilizzo di almeno una lingua dell'UE nella comunicazione scientifica e nella consultazione bibliografica; - la conoscenza delle teorie e dei modelli organizzativi d'impresa, delle strutture pubbliche e di servizio e le relative metodologie di intervento formativo; - la capacità di gestire momenti formativi d'aula, in situazioni di gruppo, anche mediante tecnologie informatiche e a distanza;

L'articolazione didattica di entrambi i corsi sarà organizzata per procedere dalle conoscenze e da insegnamenti comuni e generali per poi aprirsi agli insegnamenti più specifici attinenti la formazione specialistica mirata ai singoli corsi. Il percorso formativo specifico del CdLM in SCIENZE FILOSOFICHE, oltre a quanto condiviso nell'ambito dell'interclasse, richiede: - una conoscenza completa della storia del pensiero filosofico nei suoi principali protagonisti, nei suoi autori fondamentali e nelle tematiche peculiari della filosofia e delle scienze sociali riguardo alle concezioni dell'uomo e del pensiero, della conoscenza e della scienza, della morale e dell'etica, dell'ermeneutica e dell'estetica; - una competenza consapevole nell'analisi delle problematiche, delle teorie, dei modelli e del confronto tra essi nel pensiero filosofico e in relazione alle dimensioni morali, teoretiche, estetiche e delle scienze umane; - la capacità critica, autonoma e matura di riflettere, confrontare ed argomentare sui concetti fondamentali dei pensatori e delle teorie filosofiche, e di sperimentarne l'applicazione nel problem solving o in nuovi contesti di elaborazione; - le competenze disciplinari e culturali per l'insegnamento della filosofia e delle scienze umane nella scuola secondaria superiore (se previsto dalle norme relative alla specializzazione per l'insegnamento nelle classi di Filosofia e di Scienze Umane); Il percorso formativo specifico del CdLM in SCIENZE FILOSOFICHE prevede inoltre l'individuazione di 2 indirizzi con curriculum differenziato sul piano della gamma disciplinare e degli "intervalli di CFU" loro attribuiti, mirati alla formazione specialistica di: 1) Filosofi (mediatori, consulenti, esperti di ricerca); 2) Insegnanti di Filosofia e di Scienze Umane: i laureati possono prevedere come occupazione l'attività di insegnamento nelle scuole secondarie superiori nelle classi 36/A e 37/A, una volta completato il percorso di abilitazione all'insegnamento e se previsto dalle normative vigenti. Il percorso formativo specifico del CdLM in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA nasce dalla consapevolezza che anche in Italia, al pari del resto di Europa e, in piena consonanza con gli orientamenti politici dell'Unione (cfr. Trattati, Risoluzioni e Documenti della Commissione Europea), si sta affermando il ruolo strategico e centrale della formazione per lo sviluppo sociale, economico e per lo stesso vivere democratico. Il nostro corso di studio intende inserirsi in una serie di interventi che mirano ad estendere il diritto all'istruzione ed alla formazione lungo tutto l'arco dell'esistenza. Si tratta di formare dei

---

professionisti che, anche sulla scorta di una solida formazione umanistico-filosofica, sappiano promuovere azioni tese sia all'aggiornamento dei saperi nell'ambito delle diverse occupazioni e della crescita professionale sia al miglioramento della qualità della vita degli adulti. Il corso, con riferimento alle imprese sociali e culturali, alle aziende, ai contesti di lavoro produttivi e di servizio, turistici, della formazione professionale, dell'animazione educativa e dell'assistenza, provvede a inserire gli studenti - mediante tirocini e stages, di carattere territoriale o residenziale, monitorati pedagogicamente - nelle diverse organizzazioni che abbiano come scopo la formazione continua e degli adulti. Per questo i nostri laureati dovranno, oltre a quanto condiviso nell'ambito dell'interclasse: - conoscere le teorie della formazione, dell'educazione e della didattica in età adulta; - aver consapevolezza dell'esistenza di normative nazionali ed europee e, all'occorrenza, sapersene servire; - conoscere le tipologie dei servizi, i modelli di apprendimento e le metodologie di insegnamento nelle diverse declinazioni culturali; - avere competenza in merito alla lettura dei bisogni, di progettazione, di concertazione, di attivazione e di governo delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta; - aver cognizione dei metodi e delle tecniche relative all'educazione e al mantenimento delle persone anziane, anche in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione europea e alla necessità di predisporre un alto livello di qualità della vita anche dopo il periodo produttivo; - conoscere le procedure di analisi organizzativa, di programmazione e di valutazione degli obiettivi formativi generali e specifici nelle imprese e nelle attività di aggiornamento professionale; - saper svolgere compiti di consulenza e di facilitazione nei campi dell'orientamento alla formazione e al lavoro, anche per categorie in situazioni di svantaggio, marginalità socioculturale, disabilità; - gestire attività di progettazione e valutazione delle domande di formazione anche finalizzate al riorientamento professionale, recupero in età adulta della dispersione scolastica. Le figure professionali previste nei due corsi derivano da una serie di contatti e consultazioni ormai consolidate tra enti ed istituzioni, quelli che rappresentano gli sbocchi occupazionali per i laureati dell'interclasse. Gli orientamenti progettuali nascono infatti da rapporti con il territorio instaurati durante la partecipazione al Progetto CampusOne, ed in particolare attraverso l'istituzione ed il funzionamento del Comitato di Indirizzo. Su tale base il metodo di lavoro e di confronto avviato, poi mantenuto dopo la conclusione del CampusOne, è proseguito anche nell'ultimo anno accademico con incontri e seminari espressamente realizzati per il riordino previsto dalle nuove disposizioni ministeriali del DM 270, tra cui in particolare: - Incontro del 18 aprile 2007 promosso dalla Facoltà di Lettere e Filosofia con Dirigenti ed operatori di vari enti (case di riposo, centri diurni per anziani, comunità di recupero, centri di aggregazione, carceri, case protette e case famiglia, educazione di strada, ecc.); - Le 3 Giornate seminariali di orientamento e di studio del 16-17-18 ottobre 2007 curate dalla Facoltà di Lettere e Filosofia e finalizzate con riferimento specifico ai rappresentanti degli enti ed agenzie del territorio (centri di recupero, di integrazione, di formazione permanente) convenzionate per lo svolgimento del Tirocinio degli studenti.

---

#### Ambiti occupazionali

Il corso prepara alle professioni di: - Filosofi (consulenti, mediatori, esperti di ricerca) - Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare - Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati - Consiglieri d'orientamento Per le due classi di Laurea magistrale si prevede la possibilità di accesso a dottorati di ricerca, master di II livello, contratti con Enti e strutture professionali di competenza pubbliche o private. I laureati possono inoltre prevedere come occupazione l'attività di insegnamento nelle scuole secondarie superiori nelle classi 36/A e 37/A, una volta completato il percorso di abilitazione all'insegnamento e se previsto dalle normative vigenti. Per l'ambito specifico dell'insegnamento lo sbocco occupazionale si basa sull'esigenza di personale docente nella scuola secondaria che viene stabilita ogni anno dalla Direzione Scolastica Regionale della Sardegna in riferimento alla programmazione dei posti disponibili per l'accesso alla Scuola di Specializzazione Insegnanti (SSISS), nell'A.A. 2007-08 pari a n.20 posti complessivamente per le classi di concorso 36a e 37a di Filosofia e Scienze umane, per la sezione di Sassari. Per le esigenze specifiche del territorio emerse dagli incontri seminariali e dalle giornate di studio con enti ed agenzie risultano confermate le domande di professionalità specificamente orientate alle figure sopra indicate, ed in particolare di esperti preposti alle professioni di formazione e supporto nell'ambito educativo per la fascia di utenti adulti, nonché di consulenti e mediatori esperti nei contesti aziendali,

---

profit e non profit. Il corso prepara alla professione di Filosofi - (2.5.3.4.4) Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.4) Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati - (3.4.2.4) Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.5.0)